



Segreteria Regionale Lombardia

20 marzo 2014

Siglato unitariamente l'accordo in Lombardia che permette la trasformazione in Full-time di tutti i 339 Portalettere Part-time

Nel corso del 2013 il settore dei Servizi Postali ed il Recapito sono stati oggetto di riorganizzazioni e di riequilibri del personale, con accordi nazionali e regionali, in seguito alla contrazione generale dei volumi, ma anche all'acquisizione di nuove commesse di lavoro. Parte importante di questi accordi hanno riguardato la dinamica complessiva degli organici dando corso ai processi di gestione delle carenze/eccedenze, con reimpieghi anche in altri ambiti organizzativi e valorizzazioni delle risorse impiegate attraverso l'avvio di specifiche azioni di politica attiva del lavoro (Sportellizzazioni e impieghi in attività di Consulenza Commerciale).

Nell'ambito degli incontri di verifica previsti anche a livello regionale, il 20 marzo è stata siglata unitariamente in Lombardia una prima importante intesa che permette: la trasformazione in full-time, dal 1 Aprile 2014, di tutti i 339 Portalettere part-time che ne facciano richiesta.

Le disponibilità per la trasformazione assegnate alla Lombardia dall'accordo nazionale del 14 febbraio u.s. sono 500. Verrà data precedenza ai PT presenti nella nostra regione, le restanti disponibilità ai Portalettere PT provenienti dalle altre regioni che ne faranno richiesta.

L'azienda si impegna alla trasformazione in full-time dal 1 Aprile 2014 dei portalettere part-time verticale a tempo indeterminato e di durata non predeterminata, definitivamente inserite in azienda nei Centri di recapito dove risultano disponibilità e per ambito provinciale,

La trasformazione interesserà il personale PTL idoneo incondizionatamente all'attività di recapito già inseriti in percorso di trasformazione in full-time (ad esclusione degli ASI e MNEquitalia) secondo una graduatoria redatta per provincia sulla base del maggior numero di giornate di effettiva prestazione in regime di clausola elastica calcolate al 28 febbraio 2014.

La trasformazione in full-time avverrà, nel rispetto della graduatoria, sul Centro di assegnazione della risorsa fino al raggiungimento del numero utile per la copertura del 112% di quel Centro. Qualora ciò non sia possibile, verrà data la possibilità di scegliere le disponibilità residue di trasformazione nell'ambito della medesima provincia. Qualora anche questo non sia possibile, le risorse confluiranno in un'unica graduatoria regionale e la trasformazione in full-time sarà effettuata sulle residue sedi disponibili in ambito regionale.

Per gli inidonei parziali ad attività di recapito, permanenti o temporanei, la trasformazione avverrà qualora nel CD risulti la disponibilità di zone (universali o mercato) con dotazione di mezzo aziendale compatibile con le residue capacità, purché tali zone siano prive di titolare.

Le risorse il cui rapporto di lavoro sarà trasformato a tempo pieno, e quelle già passate in full-time in base all'accordo del 8.11.2013, potranno partecipare alla Mobilità Volontaria regionale e/o provinciale 2014, i cui termini di partecipazione saranno posticipati al 10 aprile, in quanto con la presente intesa è venuto meno il vincolo di un periodo non inferiore ad un anno di permanenza nella sede di assegnazione.

I movimenti di mobilità territoriale, discendenti dal presente accordo e da quello del 8.11.2013, sono da considerarsi indipendenti dagli accordi sulla mobilità volontaria in atto.

Il confronto a livello regionale Lombardia, proseguirà nei prossimi giorni ed affronterà i temi riguardanti la copertura degli organici, la mobilità, alcuni accorpamenti di PDD.

Vi terremo informati sugli sviluppi.

Il Segretario Regionale
Giuseppe Marinaccio